

«Quattro pozzi entro fine anno»

Mazara. Il Comitato: «Si dovrà realizzare anche una condotta esterna»

MAZARA. «Abbiamo vinto solo la prima battaglia ma la soluzione del problema è ancora distante alcuni mesi. Entro il 31 dicembre 2007, infatti, si dovranno scavare 4 nuovi pozzi di acqua potabile e si dovrà realizzare una condotta esterna per farla arrivare nelle case dei quartieri Transmazaro e Tonarella».

Così il Comitato Civico Tramazaro ha commentato quanto deciso nel corso dell'incontro richiesto ed avvenuto nei giorni scorsi con il prefetto Giovanni Finazzo. Solo a queste condizioni, infatti, è stato consentito al Comune di erogare l'acqua dal pozzo di Ramisella, che presenta una quota di nitrati superiori alla soglia di 55mg/l, agli utenti dei due quartieri e

fino alla fine dell'anno, andando quindi in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo n. 31 del 2001.

Nella stessa deroga è precisato però che la stessa acqua non è potabile e non è quindi utilizzabile per i lattanti né per i cicli di lavorazione alimentare. «Se, da un lato, non è stato possibile per il sig. Prefetto accogliere la nostra richiesta di sostituirsi all'Amministrazione Comune nella soluzione della crisi idrico-sanitaria che ci attanaglia, dall'altro siamo comunque stati confortati dall'autorevole impegno del rappresentante della Repubblica a vigilare affinché si arrivi ad una veloce soluzione del problema», ha scritto il Comitato.

Al tavolo convocato in Prefettura

oltre ai diversi rappresentanti delle forze dell'ordine, era presente anche il sindaco Macaddino il quale si è impegnato così, entro quattro mesi, e con un esborso di circa 250 mila euro dal fondo comunale, per la soluzione definitiva del problema. Però il Comitato del Tramazaro ha auspicato un adeguato intervento del Comune per affrontare concretamente il disagio che si manifesterà con la riapertura delle scuole, fornendo, anche tramite approvvigionamento con autobotti municipali, ai plessi scolastici dei due quartieri acqua potabile da distribuire agli alunni, tutti minori visto che si tratta di scuole materne, elementari e medie.

FRANCESCO MEZZAPELLE

Mazara, «l'ospedale va potenziato»

In attesa ancora dei 17 mln di euro



L'OSPEDALE ABELE AJELLO

Intervengono il sindaco e Asaro

MAZARA. Anche il sindaco Giorgio Macaddino è intervenuto dopo la decisione dell'assessore regionale alla Sanità, on. Roberto Lagalla comunicata al direttore generale dell'Ausl 9 di sospendere il provvedimento adottato sulla rimodulazione di alcune unità operative ospedaliere della provincia.

«E' una decisione che abbiamo chiesto con forza con particolare riferimento all'ospedale Abele Ajello di Mazara, non essendo affatto soddisfatti della rimodulazione prospettata», ha detto Macaddino.

Ha poi ricordato come, in occasione della recente visita del ministro Bianchi all'ospedale «Abele Ajello» ai superstiti della nave «Thetis», sia stata chiesta con forza ogni azione affinché l'ospedale mazarese non venga declassato. «Anche questa tragedia - ha detto Macaddino - dimostra la ne-

cessità che una città di mare e di frontiera come Mazara debba contare su un ospedale efficiente. Siamo certi che il ministro Bianchi, pur non avendo competenza specifica in materia sanitaria, prenderà a cuore la problematica sanitaria e, direttamente per le sue competenze, la materia sicurezza».

Sull'argomento era anche intervenuto Nicola Asaro vicepresidente del Consiglio e segretario provinciale dei Comunisti Italiani, il quale aveva chiesto al ministro Bianchi, con una nota riservata, di poter agevolare il percorso del finanziamento dei 17.000.000 di euro per la ristrutturazione dell'ospedale. Asaro infine ha auspicato, considerata la posizione del nosocomio, di predisporre in una successiva riorganizzazione ospedaliere un reparto per le «Patologie del Mare».

F.M.

in breve

MAZARA

È morta la psichiatra Rosa Rampello

f. m.) Grave lutto ha colpito il direttore generale del Comune, Domenico Tuttolomondo. Sabato è venuta a mancare improvvisamente la moglie, Rosa Rampello, affermato medico psichiatra. Il sindaco Macaddino, la Giunta, il presidente del Consiglio e i dipendenti, funzionari e collaboratori del Comune hanno espresso al segretario generale vivo cordoglio. Una delegazione del Comune, guidata dal sindaco, si recata ieri pomeriggio a Raffadali per partecipare ai funerali che si sono svolti nella Chiesa madre.

CAMPOBELLO

«Una luce sugli angoli perduti», concorso fotografico

Il Comune patrocina il primo concorso fotografico riservato ai ragazzi dal titolo «Una luce sugli angoli perduti di Campobello», promosso dalla Consulta giovanile, la Pro Loco e l'associazione «Esperia». Il concorso è rivolto ai ragazzi che non abbiano superato 35 anni e mira alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e naturale del territorio di Campobello. Le foto devono infatti ritrarre angoli significativi di Campobello - o delle sue due frazioni di Tre Fontane e Torretta Granitola - anche nascosti. Le foto devono essere consegnate entro le 13 di giovedì 9 agosto presso la sede estiva della Pro Loco, ospitata alla delegazione comunale di Tre Fontane.

MAZARA

Festival del Cinema: stasera «Notte prima degli esami»

f.m.) Il cartellone del Festival del Cinema all'aperto propone questa sera la proiezione «Notte prima degli esami» (ore 21,30 - atrio Santa Caterina, ingresso 3 euro). Domani sera sarà invece proiettato il film «Il diavolo veste Prada», film sul mondo della moda con la superba interpretazione di Meryl Streep. Sempre nell'ambito dell'Estate Mazarese 2007, nella splendida cornice dell'atrio del Seminario Vescovile, questa sera alle 21,30 si terrà un concerto jazz ad opera del «Fabrizio Mocata Quartet».

MAZARA

Incontro chiarificatore dentro An

f.m.) Alla presenza del segretario provinciale Livio Marrocco, del presidente Nicola Cristaldi e del capogruppo consiliare Filippo Mannone, si è svolta la riunione che ha visto il chiarimento richiesto dal sottoscritto consigliere Vito Asaro sulla sua adesione al gruppo consiliare di An. «Ritenute più che sufficienti le motivazioni da ognuno addotte, sono rientrato nella mia posizione originaria dentro il gruppo di Alleanza Nazionale e sono con esso impegnato nel rilancio dell'azione politica che vedrà il suo culmine nella candidatura a Sindaco di Mazara del Vallo dell'on. Cristaldi - ha detto alla fine dell'incontro Asaro».

MAZARA

La maestra Rosaria Biondo compie cento anni

f.m.) Un'altra centenaria in città. È Rosaria Biondo, nativa di Santa Ninfa nel 1907, ma residente a Mazara dal 1927, a seguito del matrimonio con Giuseppe Caravaglio, matrimonio dal quale sono nati 4 figli. Dal 1930 al 1970 Rosaria Biondo ha dedicato 40 anni di vita professionale all'insegnamento, alle scuole elementari maschili di Mazara. Nonostante la signora Biondo abbia compiuto 100 anni il 5 gennaio scorso, tenuto conto che alcuni dei figli non risiedono nel comune e vi ritornano nel periodo estivo, la cerimonia di conferimento della medaglia d'oro per il centenario, a cura dell'amministrazione comunale, è avvenuta il 4 agosto.

«Revochi il provvedimento»

Rimodulazione degli ospedali. I sindaci di Alcamo e Salemi sollecitano l'intervento di D'Antoni

IL CASO

Le proteste questa volta hanno avuto il loro effetto. Sindaci, consiglieri comunali, medici, associazioni e cittadini si erano mobilitati per impedire la rimodulazione degli ospedali di Salemi, Alcamo Castelvetrano e per garantire la funzionalità di alcuni reparti che rischiavano di essere accorpati. L'assessore regionale alla Sanità Lagalla, dopo aver incontrato i sindaci, ha fatto un passo indietro e chiesto al manager dell'Asl 9 la sospensione del provvedimento. Adesso il capitolo Sanità in provincia è tutto da riscrivere.

ALCAMO. Scala e Mastrantoni, sindaci di Alcamo e Salemi, hanno riferito ieri dell'incontro a Palermo con l'assessore regionale alla Sanità La Galla, il senatore Papania ha invece parlato dell'incontro con il ministro della Salute Livia Turco. Ieri nell'incontro con la stampa a proposito dell'«alt» imposto dal Governo regionale alla rimodulazione ospedaliere «pensata» dal manager dell'Asl 9 D'Antoni, la politica, presenti erano anche i parlamentari regionali Gucciaridi, Regina e Turano, il consigliere provinciale Pellerito e il presidente del Consiglio comunale di Alcamo, Rimi, tutti hanno voluto rivendicare il risultato incassato «nell'interesse dei cittadini».

C'è il «sì» alla riorganizzazione ospedaliere «ma che tenga conto di seri criteri di riequilibrio ed autosufficienza su base provinciale nonché del possibile riposizionamento dei posti letto ospedaliere a livello del bacino Palermo-Trapani». «Ora attendiamo, da parte del direttore generale, la revoca del provvedimento - ha detto Scala - che permetterà al reparto di Ortopedia del nostro



FERMATA DALL'ASSESSORE REGIONALE LAGALLA LA RIMODULAZIONE DEGLI OSPEDALI PROVINCIALI

ospedale di continuare a lavorare, al meno fino alla definitiva rimodulazione dei posti letto in provincia di Trapani».

La Fials Confsal ha voluto dare atto, con un documento, dell'impegno messo in campo dagli amministratori pubblici contro la rimodulazione proposta dall'Asl 9.

Il risultato è stato esaltato anche per quanto riguarda la realtà ospedaliere di Castelvetrano. I consiglieri del movimento autonomo Piero D'Angelo, Ni-

colò Catalanotto e Nicola Giurintano hanno messo in risalto la decisione dell'assessore regionale che per quanto riguarda il «Vittorio Emanuele II» ferma il trasferimento del reparto di ortopedia a Salemi. «Ci si augura - scrivono i consiglieri belicini - che per il futuro la concertazione, tra organi istituzionali regionali e comunali, possa portare ad una razionalizzazione e logica ridistribuzione dei servizi sanitari sul territorio con una politica di potenziamento delle strutture pubbliche esistenti, ga-

rantita dalla presenza di operatori altamente specializzati che sia garanzia di alta professionalità al servizio dei cittadini. Il nostro unico rammarico - dicono - è stato quello che alla protesta sana e civile sono mancate le figure più rappresentative del territorio castelvetranese, il sindaco Pompeo, il presidente del Consiglio Comunale Lombardo. La loro presenza avrebbe dato valenza ed importanza maggiore alla protesta, ma la soddisfazione di aver raggiunto lo stesso scopo è oggi più grande».

MAZARA: IL CENTRO «ZACCAGNINI»

Caro-rifiuti, «azioni comuni contro la Belice Ambiente»

MAZARA. Con un comunicato il Centro Studi «B. Zaccagnini» ha condiviso le azioni effettuate e programmate dal «Mosaico» (Movimento Spontaneo d'Autotutela Intercomunale) sul caro-rifiuti ed in particolare alle esose bollette emesse dall'Atto Belice Ambiente Spa.

«A favore di queste azioni, volte alla difesa dei diritti dei contribuenti e quindi dei nostri concittadini - ha scritto il Centro Zaccagnini - che ha come scopo sociale proprio quello di sostenere e difendere i cittadini della provincia, con particolare attenzione soprattutto a Mazara del Vallo, città, dove opera principalmente la nostra Associazione già dal 1990, è disponibile ad unificare gli sforzi, affinché insieme al Mosaico si possa raggiungere gli obiettivi prefissati dalle nostre associazioni, a tutela della legalità».

«Non si capisce come mai, pur esistendo la legge 1578 del 27 novembre 1933, vedi art. 3 sull'incompatibilità tra l'avvocato che ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione, di amministratore unico o di amministratore delegato di una società commerciale, e l'esercizio della professione forense, questa non venga applicata nella fattispecie all'Atto Belice Ambiente Spa. - ha infine sottolineato il Centro - Dove sono e chi sono gli organi di controllo che dovrebbero vigilare? Cosa ha fatto a tal proposito l'Ordine degli Avvocati della provincia di Trapani che però si era mosso qualche anno fa, nei confronti dell'amministratore di «Terra dei Fenici», rimuovendo dall'incarico l'avv. Vincenzo Scontrino?».

F.M.

CAMPOBELLO

«Sulla distilleria Bertolino nessuna denuncia del sindaco»

CAMPOBELLO. «Ormai assistiamo frequentemente ad episodi di degrado costante nel territorio di Campobello e delle frazioni di Tre Fontane e Torretta Granitola. Uno dei più recenti è quello che vede protagonista ancora una volta la distilleria Bertolino, accusata dalla magistratura di sversare liquidi inquinanti sul territorio». Su questa vicenda il sindaco di centrosinistra Ciro Caravà, «non ha espresso una sola parola di condanna, piuttosto commenti evasivi che svelano, evidentemente, assoggettamenti assai oscuri. Del resto, chi ha memoria del passato prossimo, non se ne stupirà. Tutti ricorderanno come Ciro Caravà è stato il più convinto sostenitore dell'insediamento della distilleria Bertolino nel territorio di Campobello; un'idea che, evidentemente, gli balena ancora tra i pensieri».

La nota critica rivolta al primo cittadino campobellese giunge dal movimento civico «Campus Belli» per il quale «la tutela del territorio è rimasta solo una promessa della campagna elettorale. La riserva naturale del «Parco Rocca del Gallo», per esempio, è stata trasformata in una pattumiera dove trovano posto rifiuti di ogni tipo. Nessun intervento di pulizia o manutenzione è stato predisposto».

La questione ha portato il movimento ad aprire altri fronti polemici contro l'attuale Giunta del sindaco Cavarà a proposito di un certo «salasso» fiscale che verrebbe praticato, «ultimo elemento la sosta a pagamento in ogni angolo di Tre Fontane, esasperando residenti e vacanzieri».

Il movimento chiede maggiore attenzione per la pulizia e il decoro dei parchi comunali.

IL PALIO DI MISILISCEMI. Ottima riuscita con una giuria d'eccezione per la prima corsa delle contrade

Luna (Rilievo) taglia per prima il traguardo



Il fantino Giuseppe Pilato, 27 anni, è figlio d'arte, il padre è allevatore. Corsa spettacolare e molto corretta

Una giuria d'eccezione (composta dal sindaco Fazio, il notaio Lombardo e l'avv. Vito Galluffo) ha «certificato» il successo della contrada di Rilievo nel 1° Palio del Misiliscemi. Un Palio la cui riuscita è stata decretata da almeno 3000 presenti che hanno cercato la postazione migliore applaudendo con passione le performance di cavalli e cavalieri che hanno spettacolarizzato una corsa corretta, in assoluta sicurezza, decisa sul filo di lana. Una citazione speciale merita la pista ricavata nel fondo Pomali Causi, anulare pressochè perfetto che consentiva agli spettatori di assistere dall'alto le evoluzioni dei protagonisti e che - grazie ad uno scenario naturale con Erice nello sfondo - non ha nulla da invidiare al Circo Massimo di Roma.

A vincere dunque Rilievo grazie a Luna, splendida cavalla di 6 anni (di natali purosangue), montata dal ventisettenne Giuseppe Pilato, un ragazzo con innata passione da piccolo, poiché papà Calogero da decenni è allevatore con la A maiuscola. Un finale tra «cavalle», vinto da Luna ai danni di Furia (per Locogrande), 8 anni, montata da Antonino Maltese. E dire che in semifinale aveva vinto proprio Furia su Luna. «Una emozione fortissima - dirà il fantino di Rilievo - che mi ha strappato lacrime di gioia, anche per ringraziare una Luna fantastica». In dirittura d'arrivo, superando Furia, Pilato lasciava le redini tagliando il traguardo guancia e dorso in affettuoso abbraccio cavallo-cavaliere. Alla fina-

lissima del 1° Palio del Misiliscemi, si erano qualificate le contrade di Locogrande, Rilievo, Marausa e Salinagrande. Prima della Corsa, una bella sfilata preceduta dalle contrade di Fontanalsala, Guarrato, Rilievo, Locogrande, Marausa, Palma, Pietretagliate e Salinagrande, con le rispettive delegazioni sventolanti con orgoglio il proprio stendardo. A realizzare gli stendardi dei vincitori i pittori Francesco Giambino (la «ballotta»-ghiana di Rilievo); Giuseppe Coppola («l'aratro» Locogrande). E Piero Carlotta («l'Uva» di Guarrato) e Deborah Manuguerra (le «spietre» per Pietretagliate). «Un evento che mette insieme tanta gente - ha commentato il sindaco Fazio - merita attenzione ed un futuro».

GIUSEPPE INGARDIA